

La Regione Porta a porta per fare informazione

Di disinformazione sulla Tav, in questi anni, ne è stata fatta tanta. Soprattutto dagli attivisti contrari alla realizzazione dell'opera. Per lungo tempo, in passato, le istituzioni hanno lasciato che i No Tav dicessero tutto e il contrario di tutto in relazione alla realizzazione dell'opera. La Regione da alcuni mesi ha deciso che fosse il caso di cambiare rotta e di cominciare a dire come realmente stanno le cose. Partirà nei prossimi giorni la campagna informativa della Regione sulla realizzazione del tunnel geognostico di Chiomonte e più in generale sulla Tav. Una campagna che verrà svolta per tappe. Tra le prime iniziative la distribuzione porta a porta a tutti i cittadini della Val Susa di un opuscolo informativo sul tunnel di Chimonte: tra le informazioni la durata dei lavori, le ricadute sul territorio, le modifiche alla viabilità. Insomma tutto ciò che normalmente fa da corredo all'apertura del cantiere. Il punto è anche di evitare allarmismi, l'impatto sulla valle sarà minimo a dispetto di quello che dicono i No Tav. Opuscoli verranno distribuiti anche nei negozi, nelle stazioni ferroviarie, nei municipi, in tutti i luoghi in cui si registra afflusso di persone. Parallelamente a questa iniziativa verranno anche affissi dei manifesti. Si vuole in questo modo fare un'operazione trasparenza. La campagna verrà elaborata a step. E al momento si sta lavorando per la definizione di uno spot pubblicitario, al vaglio della presidenza del consiglio, da diffondere nel circuito delle pubblicità progresso. C'è poi la creazione di un sito internet in cui far confluire tutte le notizie relative all'opera. Infine incontri sul territorio a faccia a faccia con la popolazione.